

# Viste a Helsinki

*Alcune tra le più importanti istituzioni bibliotecarie finlandesi*

Sonia Cavarani

Area biblioteche  
Università degli studi di Camerino  
sonia.cavarani@unicam.it

Le biblioteche finlandesi offrono sempre ai visitatori qualche spunto interessante, dato anche il loro elevato tasso di utilizzo certificato dalle statistiche che si occupano della lettura nei paesi europei, la qual cosa ne fa oggetti speciali e preziosi; è perciò con grande piacere che ho colto l'occasione di visitarne alcune durante la mia partecipazione al recente 23° Annual Course on International Law Librarianship, tenutosi a Helsinki lo scorso agosto. Prima nel nostro piano di visite, la Biblioteca nazionale di Finlandia,<sup>1</sup> che si inserisce in un circuito turistico cittadino dedicato all'architettura nordica dell'Ottocento, si identifica anche per vicinanza fisica con la Biblioteca dell'Università di Helsinki: singolare elemento di sorpresa e curiosità, questa si presenta come una scelta strategica e politica volta a sancire un'unione forte tra conoscenza e territorio, con l'obiettivo di garantire un accesso a tutti, senza alcuna distinzione di censo e di classe, razionalizzando strutture e risorse in una visione globale compatta e condivisa.

La Biblioteca nazionale, responsabile naturalmente della catalogazione, descrizione e conservazione delle pubblicazioni del proprio paese, al pari di tutte le altre Nazionali nel mondo, si presenta ufficialmente come un servizio di sviluppo per le biblioteche di ricerca, indipendente nella sua struttura organizzativa, ma finanziata dall'Università di Helsinki e dal Ministero dell'educazione; ha la responsabilità di sovrintendere



**Facciata della Biblioteca nazionale di Finlandia**

allo sviluppo e alla pianificazione di nuove biblioteche con relativi servizi in rete cooperativa: ciò include la formulazione di procedure standard e la compilazione di statistiche per le biblioteche di ricerca, ma la responsabilità maggiore è quella dello sviluppo e della gestione del sistema informativo LINNEA in qualità di biblioteca capofila del network finlandese. A ciò si aggiungono il ruolo di National Electronic Library (FinELib), con il compito istituzionale di acquistare materiali elettronici nazionali e internazionali per supportare la didattica e la ricerca del paese, e l'incarico di mantenere per l'Università di Helsinki il servizio di pubblicazione on line delle tesi e delle dissertazioni dipartimentali. Nel corso del 2004 grandi risorse sono state dedicate alla costruzio-

ne di Nelli Portal (National Electronic Library Interface), un portale appunto che si definisce come un sistema nazionale di information retrieval finalizzato a ricerche in più database, per ora disponibile solo per le università, ma destinato in breve a un accesso aperto a tutte le biblioteche finniche. Questo forte impegno tecnologico si sposa mirabilmente con suggestivi spazi delicatamente retrò; infatti l'edificio centrale che ospita la Biblioteca nazionale dal 1828, dopo il trasferimento da Turku in seguito a un disastroso incendio, fu progettato dall'architetto tedesco Carl Ludwig Engel in un sobrio stile neo-impero, facendone motivo di orgoglio per i finlandesi, notoriamente assai sensibili alle tematiche dell'architettura in generale e in particolare dell'architettura applicata alle biblioteche.<sup>2</sup>

Il sistema bibliotecario dell'Università di Helsinki si identifica con la Biblioteca nazionale per i motivi cui si accennava precedentemente, ma questo non significa affatto un appiattimento nei progetti e nelle realizzazioni; infatti nel 2003 il comitato di gestione del settore universitario ha pubblicato linee guida aventi come focus una nuova strategia di sviluppo dei servizi per il biennio 2004-2006.<sup>3</sup> In questo piano di sviluppo la parte del leone è giocata dalla crescita dei servizi on line, con un rilevante aumento di investimenti nelle risorse elettroniche, avendo ben chiaro il concetto di *virtual library* e facendone propria la filosofia di fondo: la parola d'ordine "essere partner nel costruire il futuro" pubblicizzata dal comitato responsabile del nuovo piano strategico non lascia alcun dubbio. Particolarmente interessante mi sembra l'enfasi sulla valorizzazione delle risorse umane, su cui si è fatto un buon investimento in termini di formazione e aggiornamento mirati a risolvere problemi di turn over, a sviluppare la cultura del management, a migliorare le condizioni di lavoro, infine a promuovere un eccellente livello di insegnamento all'uso delle risorse. A questo ultimo aspetto si sono dedicate molte energie, organizzando training pedagogici e corsi per formatori gestiti dal Centro educativo per le tecnologie informative e comunicative, allo scopo di trarre i migliori risultati dall'attività informativa rivolta agli utenti. Lo sviluppo della biblioteca virtuale o elettronica, che dir si voglia, rimane comunque l'autentico cavallo di battaglia su cui l'Università di Helsinki punta in modo particolare: l'utilizzazione e i costi crescenti dei materiali elettronici hanno imposto un coordinamento degli acquisti e dei servizi on line anche al fine di pianificare uno sviluppo coerente con le scelte e con i contratti sti-

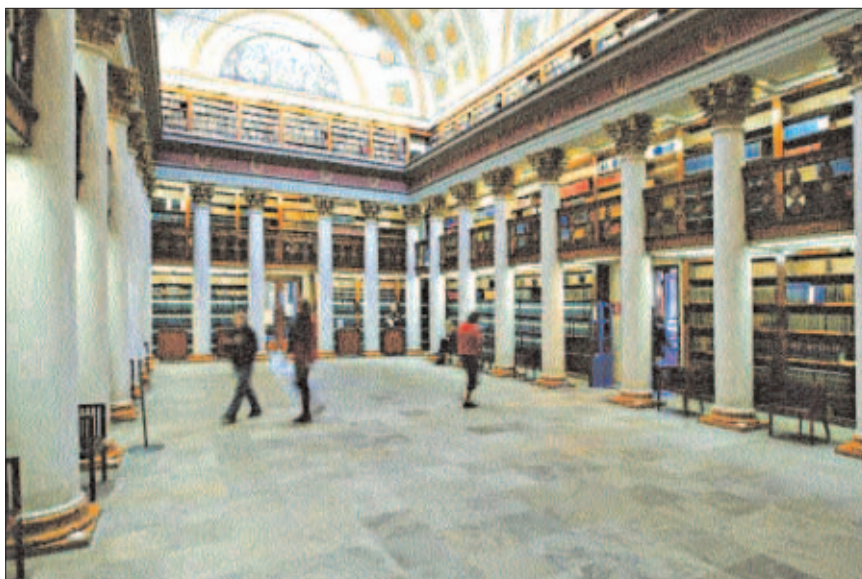
pulati dal consorzio nazionale FinELib. La complessità del problema ha richiesto un'organizzazione formata da tre livelli di competenze:

- l'University Library Committee, che ha un ruolo decisionale;
- l'Information Services Unit, che implementa hardware e software;
- l'E-library Working Group, che analizza i vari aspetti e formula delle proposte operative, supportate da studi di fattibilità.

L'uso massiccio dei materiali elettronici e delle riviste on line a tutti ben noto non ha impedito una grande attenzione per l'Open Access, inteso sia come contratto specifico d'ateneo con BioMed Central, sia come sviluppo di un archivio istituzionale con materiali didattici destinati ai campus dell'università. Il sistema bibliotecario si articola poi in una rete urbana ed extra-urbana di biblioteche specialistiche di facoltà (City, Kumpula, Meilahti, Viikki) destinate soprattutto agli studenti (*undergraduate libraries*) e ai loro bisogni informativi, completando così il complesso quadro offerto dall'Università di Helsinki: sono infatti biblioteche generalmente aperte a tutti, con diritto di prestito per cittadini

residenti in Finlandia di età superiore ai 15 anni.

Altra istituzione molto amata e frequentata dai cittadini di Helsinki è la Biblioteca del Parlamento:<sup>4</sup> fondata nel 1872 e collocata in un edificio ultramoderno accanto alla sede del Parlamento stesso,<sup>5</sup> si configura come un biblioteca pubblica specializzata in giurisprudenza e scienza della politica, con servizi dedicati ai deputati, ma anche come Biblioteca nazionale per la ricerca giuridica, servendo così ricercatori, studenti, uffici governativi e gente comune interessata ad approfondire le tematiche del diritto e della politica. Nata come Biblioteca dei quattro Stati di Finlandia all'epoca della dominazione russa, si è trasformata nella Biblioteca del Parlamento in seguito alla proclamazione dell'indipendenza dello stato finlandese: oggi è anche depositaria ufficiale delle pubblicazioni di organizzazioni internazionali, come l'ONU, l'OECD, l'Asian Development Bank, ma in particolare dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa. Il sentimento di appartenenza all'Unione europea è infatti particolarmente sviluppato ed enfatizzato: le vaste collezioni in tema di diritto europeo, giurispru-



Biblioteca nazionale di Finlandia: cupola e hall



## Biblioteche nel mondo

denza e fonti, sono lì a testimoniare l'importanza attribuita dalle autorità finlandesi alla conoscenza della nuova patria comune e alla documentazione necessaria per capire le differenze comunque presenti negli ordinamenti nazionali.

La brochure pubblicitaria della biblioteca presenta l'istituzione con tre definizioni fortemente caratterizzanti nonché impegnative:

- 1) apertura destinata a tutti;
- 2) informazione pubblica;
- 3) servizio di massima qualità.



**Biblioteca del Parlamento di Finlandia**

La prima definizione nasce dalla storia stessa della biblioteca, fondata anche come archivio durante una sessione parlamentare dei quattro Stati finnici; quando il parlamento divenne unicamerale nel 1907, biblioteca e archivio presero il nome ufficiale di Biblioteca del Parlamento finlandese, con il compito di acquisire e conservare documenti e materiali vari utili al lavoro legislativo. Nel 1912 il direttore della biblioteca affermava che "sarebbe stato utile aprire la biblioteca a tutti e spingere ognuno a usufruire di tali e tante collezioni di diritto, politica ed economia";

di conseguenza dal 1913 fu disposta l'apertura a tutti i cittadini, in piena libertà e in regime di gratuità per i servizi di base.

Attraverso il suo lavoro, la biblioteca supporta dunque la democrazia del paese; infatti, come detta la Costituzione, ognuno ha il diritto di ricevere informazioni su documenti pubblici, con pochissime eccezioni. Su questa linea la biblioteca fornisce dal 1913 alle biblioteche del paese materiale su tutte le decisioni parlamentari e mantiene a questo scopo un portale dedicato e punti informativi nelle biblioteche provinciali dove i cittadini possono ottenere informazioni sullo stato dei lavori parlamentari.

Altro elemento importante è la ricerca della qualità, intesa come impegno nella soggettazione e classificazione dei materiali tramite l'uso di un proprio indice terminologico<sup>6</sup> e del database SELMA,<sup>7</sup> organizzazione fisica delle collezioni tesa a facilitare e semplificare l'uso con risparmio del tempo dell'utente, monitoraggio costante della qualità dell'informazione reperibile in Internet con un'accurata selezione delle risorse giuridiche e politiche sia nazionali che internazionali.<sup>8</sup>

La biblioteca vanta obiettivi consapevoli, metodi nuovi e vecchi principi, vale a dire innovazione nella continuità, secondo lo spirito delle parole del direttore Herman Bergholm, che nel 1912 ricordava come "il fine e il principio fondamentale sia incoraggiare quante più persone possibili a usare e trarre beneficio dalla Biblioteca del Parlamento, impedendo che qualcuno possa andarsene insoddisfatto". Non casuale in tale contesto si presenta l'offerta di servizi attraverso il telefono cellulare, come l'arrivo di materiali prenotati o la scadenza del periodo di prestito comunicati via sms, in linea con l'utilizzo massiccio di tale strumento nella odierna società finlandese. In conclusione: una lezione di democrazia e di grande spiri-



**Logo che pubblicizza i servizi via sms della Biblioteca del Parlamento**

to di servizio, nel pieno rispetto della razionalità e della bellezza, come appunto sosteneva Alvar Aalto quando progettava le sue magnifiche strutture dedicate al sapere, piene di leggerezza e di grazia, ma ricche di profonda sostanza.

### Note

<sup>1</sup> <<http://www.lib.helsinki.fi>>.

<sup>2</sup> Si ricorda l'opera del grande architetto Alvar Aalto, che ha progettato molte biblioteche finlandesi, sia universitarie che comunali, come la innovativa struttura bibliotecaria della città lappone di Rovaniemi, disponibile all'indirizzo: <[http://www.rovaniemi.fi/arkkitehtuuri/eng/alku\\_eng.htm](http://www.rovaniemi.fi/arkkitehtuuri/eng/alku_eng.htm)>.

<sup>3</sup> UNIVERSITY OF HELSINKI, *Library and information services*, annual report 2003, Helsinki, Helsinki University Printing House, 2004.

<sup>4</sup> <<http://www.eduskunta.fi/kirjasto>>.

<sup>5</sup> <<http://www.eduskunta.fi>>.

<sup>6</sup> Lista di circa 4.000 soggetti in lingua finlandese con corrispondenza inglese e svedese. Disponibile all'indirizzo: <[http://www.eduskunta.fi/kirjasto/EKS/FIN\\_index.html](http://www.eduskunta.fi/kirjasto/EKS/FIN_index.html)>.

<sup>7</sup> <<http://selma.linneanet.fi>>.

<sup>8</sup> Si utilizza il database ELKI, che è parte della Finish Virtual Library nell'ambito del progetto delle biblioteche di ricerca finlandesi; ha una copertura di quasi 12.000 risorse Internet in 56 ambiti disciplinari e utilizza la lingua finlandese con traduzione in inglese e svedese. Disponibile all'indirizzo: <<http://www.eduskunta.fi/kirjasto/ELKI/elki.html>>.